

RESTO al **SUD**

Decreto "Resto al Sud"

Stanziati

1250 milioni di euro

per i giovani

del Mezzogiorno

Servizio a pag. 3



OLTREOCEANO

Novembre/Dicembre 2017

Chiuso in redazione il 29 dicembre 2017

Periodico d'informazione
per gli emigrati e gli immigrati
dell'Istituto Italiano Fernando Santi
Società Cooperativa a r.l. Impresa Sociale
(Ente iscritto al n.19247 del 5/2/2010
del Registro Operatori della Comunicazione)
Registrato al Tribunale di Palermo
al n.5 del 10 marzo 2000 - Anno XVIII
Direzione, redazione e amministrazione:
Via Simone Cuccia n.45 - 90144 Palermo
☎ +39.091.588719 - fax +39.091.320521

Direttore editoriale

Luciano Luciani

Direttore responsabile

Michelangelo Milazzo

Coordinamento redazionale

Marco Luciani

Stampa: Offset Studio

Via Ppe di Villafranca, 48/a-Palermo

☎ 0039.091.586594

Indirizzi internet:

www.oltreoceano.org - www.iifs.itE-Mail: oltreoceano@iifs.it

Copia omaggio

OLTREOCEANO
VIENE SPEDITO IN**85 Paesi**

Algeria, Argentina,
Australia, Austria, Belgio,
Benin, Birmania, Botswana,
Brasile, Burkina Faso,
Burundi, Camerun,
Canada, Capo Verde, Cile,
Cina, Cipro, Colombia,
Comore, Congo, Costa
d'Avorio, Croazia,
Danimarca, Egitto, Eritrea,
Finlandia, Francia, Gabon,
Germania, Giappone, Gran
Bretagna, Grecia, Guinea
Bissau, Kenia, India,
Irlanda, Islanda, Israele,
Liechtenstein, Lituania,
Lussemburgo, Madagascar,
Mali, Marocco, Messico,
Moldavia, Montenegro,
Mozambico, Niger,
Norvegia, Olanda,
Paraguay, Perù, Polonia,
Porto Elisabeth, Portogallo,
Principato di Monaco, Rep.
Ceca, Romania, Russia,
Rwanda, Santa Sede,
Seychelles, Senegal,
Slovacchia, Slovenia,
Spagna, Sudafrica, Sudan,
Svezia, Svizzera, Stati
Uniti, Tanzania, Togo,
Tunisia, Turchia, Ucraina,
Uganda, Ungheria,
Uruguay, Venezuela, Zaire,
Zambia e Zimbabwe.

*Perché la buona politica ha bisogno dei tempi che si rendono necessari
in relazione alla situazione esistente nel Paese*

**Successivamente al 4 marzo 2018 partirà l'organizzazione del Movimento
"Oltreoceano, in Europa e in Italia - cattolici, socialisti e democratici uniti"**

**Deve essere consentito
di poter eleggere i propri
rappresentanti attraverso
la presentazione di liste,
qualificate dalla sottoscrizione
delle candidature da parte
dei cittadini di ciascun territorio**



Praticare e diffondere i valori di cui si è portatori, marginalizzare "le caste" e gli interessi individuali nella vita pubblica, rinnovare il modo di far politica favorendo l'impegno delle nuove generazioni, costituiscono gli obiettivi prioritari per riportare centralità, visibilità e consensi per determinare un innovato schieramento politico che esprima la sintesi dei valori fondanti del mondo cattolico e della sinistra italiana.

L'iniziativa che ci siamo intestati da alcuni mesi è presente nella testa e nel cuore della gente e prenderà piede nel Paese; la buona politica ha bisogno dei tempi che si rendono necessari in relazione alla situazione esistente nel Paese. Le nostre proposte politiche, con gli arricchimenti che verranno, riprenderanno slancio dopo le elezioni del 4 marzo 2018.

Una importante selezione politica sarà avvenuta con la sconfitta di quanti, tantissimi, ancora una volta hanno tentato di riciclarsi e perpetuarsi politicamente nelle Istituzioni, mortificando o addirittura calpestando ideali e valori di cui in passato sono stati portatori.

Sarà ancora più sentita e ineludibile l'esigenza di assicurare al Paese una riforma immediata che possa consentire al Parlamento, quello successivamente eletto dai cittadini, di esprimere un sistema di democrazia reale e di Governo partecipato (vedi ad esempio Confederazione Elvetica) in ragione della rappresentanza dei consensi ottenuti da ciascuna formazione politica.

Corretti sistemi elettorali, democrazia e partecipazione al Governo della Nazione devono diventare elementi inscindibili per assicurare accesso e agibilità a nuove classi dirigenti e a nuove formazioni e aggregazioni politiche, impedendo che sbarramenti, quote ed altri "balzelli" tolgano peso, valore e

funzione al voto dei loro territori.

Deve essere consentito di poter eleggere i propri rappresentanti attraverso la presentazione di liste, qualificate dalla sottoscrizione delle candidature da parte dei cittadini di ciascun territorio.

La sottoscrizione delle liste sarà obbligatoria per tutte le formazioni politiche, senza esclusione di nessuno, a sostegno dei candidati di ciascun collegio.

Questo è il solo modo per attivare "un ascensore" che consenta la formazione e l'utilizzo dei quadri politici possibili, la sostituzione e il loro rinnovamento.

Le tentate riforme elettorali e quella recente, che determinerà gli eletti nel nuovo Parlamento, hanno finito per dare certezze ai cittadini in ordine alle priorità che si rendono indispensabili per rigenerare la politica e le

Istituzioni.

Le vicende di questi mesi e gli ulteriori squilibri che si determineranno in forza della recente legge elettorale sono il frutto del perpetuarsi di alleanze necessarie per formare le liste e superare i quorum richiesti.

Si mettono, infatti assieme "diversi e si marginalizzano altri", magari meno diversi, costruendo maggioranze che tali non sono, perché non coerenti con la volontà dei cittadini che richiedono l'attuazione di programmi di cambiamento e di rinnovamento.

Siffatte alchimie elettorali allontanano i cittadini dalla politica, mentre le rappresentanze parlamentari che si determinano non esprimono, contrariamente a quanto dovrebbe essere, la parte migliore del Paese.

UN SIMPATICO APPUNTAMENTO ANNUALE

Roma, cena "Da Graziella" a Fiumicino degli ex allievi dell'I.T.C. "Vincenzo Gioberti"

ROMA - Anche quest'anno alcuni componenti della classe 5^a D dell'Istituto Tecnico Commerciale "Vincenzo Gioberti" di Roma si sono ritrovati dopo tanti anni (51!) dal conseguimento del



diploma del 1966, anche per festeggiare il superamento delle disavventure sanitarie del presidente del Comitato "Ex 5^a D del '66 - V. Gioberti, Luciano Luciani, dalle quali è uscito indenne. Luciani, ha intrattenuto il gruppo di amici dissertando su molteplici argomenti, spesso virando verso il ricordo di episodi risalenti ai bei tempi passati.

Gli amici, oltre ad intervenire nelle discussioni inerenti i temi proposti da Luciani, di tanto in tanto hanno valutato l'ottima qualità dei "paccheri allo scoglio" e del "risotto al barolo", oltre alle restanti portate.

È davvero un caso raro (ed anche molto bello) che molti ex compagni di scuola, dopo oltre 50 anni, si tengano frequentemente in contatto e si ritrovino con frequenza 'almeno' annuale!

Gianni VALCASTELLI

DECRETO "RESTO AL SUD"

PUBBLICATO
IL REGOLAMENTO ATTUATIVOStanziati 1250 milioni di euro
per i giovani delle regioni meridionali

PALERMO - Questa settimana parliamo dell'importante iniziativa prevista dal decreto 'Resto al Sud' del governo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dello scorso 5 dicembre 2017 (serie generale n.284) che può interessare anche i giovani residenti nel territorio delle Madonie e del Termitano.

Infatti a partire dal prossimo 15 gennaio sarà possibile presentare a Invitalia le domande per gli incentivi 'Resto al Sud', la misura da 1,25 miliardi di euro per i giovani delle regioni meridionali.

La data è stata annunciata da Domenico Arcuri, Amministratore delegato di Invitalia, a Napoli, nel corso dell'incontro pubblico promosso dal Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno Claudio De Vincenti, per presentare le iniziative del Governo a favore dei giovani del Sud.

È l'incentivo introdotto dal Decreto 'Mezzogiorno' che sostiene la nascita di nuove attività imprenditoriali di produzione di beni e servizi avviate da giovani nelle regioni del Mezzogiorno. La dotazione finanziaria complessiva è di 1.250 milioni di euro.

Le agevolazioni sono rivolte a giovani tra 18 e 35 anni residenti nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia o che trasferiscono la residenza al Sud entro 60 giorni dalla presentazione della domanda (120 giorni se residenti all'estero).

Possono presentare richiesta di finanziamento le società, anche cooperative, le ditte individuali e le persone fisiche che intendano costituirsi in società, dopo l'esito positivo della valutazione. Sono escluse dal finanziamento le attività libero professionali e il commercio. Per tutta la durata del finanziamento i beneficiari non possono essere titolari di un

rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso un altro soggetto.

Sono ammissibili le spese per ristrutturazione o manutenzione straordinaria di beni immobili, per l'acquisto di impianti, macchinari e attrezzature, per programmi informatici e per le principali voci di spesa utili all'avvio dell'attività.

Il finanziamento copre il 100% delle spese ammissibili e consiste in: un contributo a fondo perduto del 35% dell'investimento complessivo; un finanziamento bancario del 65% dell'investimento complessivo da rimborsare in 8 anni, garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI. Gli interessi del finanziamento sono integralmente coperti da un contributo in conto interessi.

Ogni progetto imprenditoriale può ottenere fino a 50 mila euro. Nel caso in cui l'istanza sia presentata da più soggetti costituiti in società o cooperative, l'importo del finanziamento è pari a 50 mila euro per ogni socio fino ad un ammontare massimo complessivo di 200 mila. La domanda si presenta online, attraverso la piattaforma informatica di Invitalia accedendo al sito www.invitalia.it. Le domande vengono valutate in ordine cronologico di arrivo.

Domenico Arcuri e Giovanni Sabbatini, Direttore generale ABI, hanno firmato un accordo per regolare l'accesso al credito dei giovani che presenteranno domanda per Resto al Sud: verrà dunque garantito il totale abbattimento degli interessi per chi accede alle agevolazioni (finanziamento a tasso zero). Pertanto tale iniziativa rappresenta una importante opportunità anche per i giovani delle Madonie e del Termitano che negli ultimi tempi hanno vissuto poche occasioni di lavoro e formazione sul territorio di residenza.

Marco LUCIANI

SETTIMANA SICILIANA

A Paranà (Argentina),
i discendenti di Leonforte
cantano l'inno della trincaria

PARANÀ - Il piacere di ritrovare le proprie radici culturali, di ricordare la sicilianità e di cantare tutti insieme l'inno siciliano. Tutto questo e tanto altro, si può ritrovare ancora nella 10ª edizione della Settimana Siciliana svoltasi a Paranà in Argentina.

Il corrispondente del Progetto Sicilia nel Mondo José Prestifilippo, apprezzato giornalista e presidente dell'Associazione Familias Sicilianas de Paranà, promotore della manifestazione, ha dichiarato: «Sono trascorsi due lustri dalla prima edizione dedicata ai siciliani di Paranà in Argentina, dove vive e opera una grande comunità siciliana, in gran parte discendenti dalla cittadina ennese di Leonforte. La manifestazione è stata inaugurata presso il Museo Storico Martiniano Leguizamón, ed ha visto la partecipazione straordinaria del Coro lirico dell'Associazione Verdiana, appartenente alla locale comunità italiana, che con grande professionalità ha cantato l'inno siciliano. Il giorno seguente, sempre nella stessa location, due artisti hanno fatto gioire il pubblico: Nelson Rey Pastorella, nipote di agrigentini, e come invitata speciale la cantante italoargentina Paula Frondizi, apprezzata per le sue canzoni napoletane e siciliane».

La Settimana Siciliana si è conclusa l'11 novembre, con una cena alla quale hanno partecipato i rappresentanti di Associazioni italiane e di altre comunità straniere, operanti a Paranà. (INFORM)



In questa lettera l'amaro sfogo di una ragazza in seguito alla partenza per lavoro del suo fidanzato

«Grazie Sicilia, sei riuscita a farne scappare un altro»
Di questo passo ce ne andremo via tutti

«Cara Sicilia, sei riuscita a farne scappare via un altro. Il più importante. Prima i miei zii, i miei cugini, poi mio fratello, la mia amica e adesso anche il mio ragazzo. Il mio punto di riferimento vivrà a 1300 km da me. Mi piange il cuore per te, Sicilia. Ti assicuro, stai perdendo i migliori: i più onesti, i più sognatori, i più intelligenti, i più coraggiosi, i più lavoratori. Prima di andarsene dicono tutti che sei diventata troppo stretta, troppo sporca, troppo incivile, troppo corrotta: invivibile. Sei invivibile Sicilia, riesci a sentire il giudizio dei tuoi figli? Lo so, sarai sempre la loro mamma e le ferie trascorse da te sembreranno sempre troppo poche... Ma sai, Sicilia, quando c'è di mezzo il futuro le tue "ricchezze" valgono ben poco. Offri del cibo buonissimo e dolci tra i più gustosi al mondo, che non riescono comunque a rendere meno amaro il magone in gola di chi deve rifarsi una vita altrove, ripartire da zero. Hai un mare immenso, spiagge da favola e panorami mozzafiato, che non riescono comunque a dare un lavoro al mio ragazzo. Quindi, non mi illudo, so che le tue ricchezze non riusciranno a rendere meno triste la sua partenza. Il tuo sole 365 giorni l'anno, i tuoi caffè sempre offerti e l'allegria dei tuoi figli non riusciranno mai e poi mai a rendere meno dolorosa la sua mancanza. Sono troppo arrabbiata con te Sicilia, li lasci andare via tutti così facilmente... Continuando così resterai sola. Ce ne andremo tutti. Non lamentarti dei troppi immigrati, probabilmente, tra qualche anno, quelle povere anime saranno le uniche disposte a fermarsi da te, oltre ai pochi fortunati che riusciranno ad arrivare alla pensione. Probabilmente, tra non molto, sarai data in pasto a quei quattro imprenditori mafiosi che vogliono comprarti. Probabilmente sarai la casa dei figli di papà, quelli che non hanno bisogno di trovare un lavoro e per questo affermano che non ti lasceranno mai, che loro sono siciliani nel cuore e nel sangue. Anche mio fratello è siciliano nel cuore, anche mio zio è siciliano nel sangue, anche il mio ragazzo non avrebbe mai voluto lasciarti. Non avrebbe mai voluto lasciarmi. Eppure li hai costretti. Eppure senza lavoro non avrebbero mai potuto permettersi le vacanze nel tuo limpidissimo mare. Eppure senza stipendio, senza diritti, senza futuro, con l'amaro in bocca, credimi, i tuoi cannoli non sembrano più così tanto gustosi. Perché tu lo sai, c'è una cosa che per noi viene sempre prima di tutto: la famiglia. E quando c'è da sacrificarsi per mantenerne o costruirla una, i siciliani sono così forti da riuscire a spezzarsi letteralmente in due: il cuore in Sicilia, la mente e le mani altrove, sul posto di lavoro. Qualsiasi lavoro: operaio, cameriere, cuoco, lavapiatti è comunque più dignitoso di quelli che tu puoi offrirci. E credimi, non importa se si parte per Londra, Milano, Lecco, Berlino, Roma, Bristol; non importa se quel lavoro lo si trovi in Danimarca, Svizzera, Belgio, Piemonte... per noi siciliani si tratterà sempre e solo di "andare al vivere al nord". Un incubo. Sappi, Sicilia, che si tratterà sempre e solo di lavoro e di denaro, quel lavoro che al nord riesce a farli sentire tutti più dignitosi, più orgogliosi; quel denaro che da te circola nelle mani di troppe poche persone: quelli che non lo meritano, quelli che sfruttano, quelli che hanno ereditato, quelli che non si disperano».

«Come faccio a spiegarti il mio stato d'animo, Sicilia? Non posso. Nessuna parola sarebbe mai in grado di spiegare che cosa si prova a vederli partire tutti e sentirsi, ogni volta, un pezzo di cuore in meno. Con poco, pochissimo affetto, una siciliana qualunque».

I cittadini possono chiederlo presso il Comune di residenza ma occorre l'attestazione ISEE

REDDITO DI INCLUSIONE Contro la povertà dal 1° dicembre è legge

ROMA - Il Reddito di inclusione (REI) è una misura di contrasto alla povertà dal carattere universale, condizionata alla valutazione della condizione economica. I cittadini possono richiederlo presso il Comune di residenza o eventuali altri punti di accesso che verranno indicati dai Comuni. Il REI si compone di due parti: un beneficio economico, erogato mensilmente attraverso una carta di pagamento elettronica (Carta REI); un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa volto al superamento della condizione di povertà, predisposto sotto la regia dei servizi sociali del Comune.

Dal prossimo 1° gennaio, il REI sostituirà il SIA (Sostegno per l'inclusione attiva) e l'ASDI (Assegno di disoccupazione).

A CHI SI RIVOLGE

Il REI nel 2018 sarà erogato alle famiglie in possesso dei seguenti requisiti: il richiedente deve essere congiuntamente: cittadino dell'Unione o suo familiare che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadino di paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo; residente in Italia, in via continuativa, da almeno due anni al momento della presentazione della domanda.

Il nucleo familiare deve trovarsi in almeno una delle seguenti condizioni: presenza di un minore; presenza di una persona con disabilità e di almeno un suo genitore o un suo tutore; presenza di una donna in stato di gravidanza accertata (nel caso in cui sia l'unico requisito familiare posseduto, la domanda può essere presentata non prima di quattro mesi dalla data presunta del parto e deve essere corredata da documentazione medica rilasciata da una struttura pubblica); presenza di una persona di età pari o superiore a 55 anni che si trovi in stato di disoccupazione.

Con le risorse aggiuntive previste nella legge di bilancio 2018, dal 1° luglio 2018 il REI diventa universale: vengono cioè meno i requisiti familiari e restano solo i quelli economici.

Il nucleo familiare deve essere in possesso congiuntamente di: un valore ISEE in corso di validità non superiore a 6mila euro; un valore ISRE (l'indicatore reddituale dell'ISEE, ossia l'ISR diviso la scala di equivalenza, al

netto delle maggiorazioni) non superiore a 3mila euro; un valore del patrimonio immobiliare, diverso dalla casa di abitazione, non superiore a 20mila euro; un valore del patrimonio mobiliare (depositi, conti correnti) non superiore a 10mila euro (ridotto a 8 mila euro per la coppia e a 6 mila euro per la persona sola).

IL BENEFICIO ECONOMICO

Il beneficio economico varia in base al numero dei componenti il nucleo familiare e dipende dalle risorse economiche già possedute dal nucleo medesimo. Tabella 1 valore mensile massimo del beneficio economico.



COMPONENTI	BENEFICIO MENSILE
1	187, 50 €
2	294, 50 €
3	382, 50 €
4	461,25 €
5	534,37 €*
6 o più	539,82 €*

* (Importo modificato per effetto della Legge di Bilancio 2018)

Il beneficio viene concesso per un periodo massimo di 18 mesi e, se necessario, potrà essere rinnovato per ulteriori 12 mesi. La richiesta di rinnovo potrà es-

serire inoltrata non prima di 6 mesi dall'erogazione dell'ultima mensilità. Per fruire del REI occorre avere una attestazione ISEE in corso di validità. Poiché l'ISEE ordinario scade a gennaio di ogni anno, al fine di evitare la sospensione del beneficio, chi presenta la domanda per il REI nel mese di dicembre 2017 dovrà rinnovare l'ISEE entro marzo 2018. Invece, coloro che presentano la domanda per il REI dal 1° gennaio 2018, devono essere già in possesso dell'attestazione ISEE 2018.

Roma, a gennaio conferenza sull'antisemitismo



ROMA - L'arco di Tito e la menorah, la lampada a sette bracci. Sono gli elementi stilizzati che compongono il logo della Conferenza sull'antisemitismo che l'Italia, in qualità di presidente di turno dell'Osce, organizza il 29 gennaio a Roma. «Un impegno - evidenzia la Farnesina - con cui si vuole testimoniare l'importanza che viene data alla lotta contro il razzismo, l'intolleranza e la discriminazione e che si inserisce nel contesto delle iniziative per il Giorno della Memoria».

«Se i diritti fondamentali sono protetti attraverso il sistema legale e nella vita di tutti i giorni, senza eccezioni e senza discriminazioni, si afferma lo stato di diritto e la sicurezza è garantita. Se non esiste tale protezione, i conflitti si moltiplicano e può sorgere instabilità sociale e politica», ha riferito il ministro Angelino Alfano nel suo primo discorso come presidente di turno dell'Osce.

Negli ultimi anni si sono moltiplicati in Europa e altrove gli episodi di antisemitismo, alimentati anche da tensioni sociali, dalla situazione in Medio Oriente e dal ruolo giocato da Internet nell'accelerare la diffusione della propaganda. La conferenza servirà a consentire uno scambio di opinioni, esperienze e best practices tra i partecipanti. Diventerà, insomma, una piattaforma per sviluppare il dialogo e migliorare la cooperazione, in linea con i principi Osce, «una delle grandi case del multilateralismo globale, in cui non c'è posto per discriminazione e intolleranza - come l'ha definita il ministro. Consapevole - sottolinea la Farnesina - dell'importanza della lotta contro ogni forma di razzismo e intolleranza l'Italia nel corso del suo anno di presidenza intende dedicare attenzione anche al tema delle persecuzioni contro i cristiani e le discriminazioni contro i musulmani». (Inform)

ALLA FARNESINA Conferenza annuale Istituti italiani di cultura

ROMA - «Il patrimonio artistico e la tradizione culturale dell'Italia hanno pochi eguali al mondo. Ma anche l'innovazione e la creatività sono tratti distintivi dell'essere italiani: su queste basi dobbiamo continuare a lavorare». Così il ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Angelino Alfano, ai direttori degli 83 Istituti italiani di cultura nel mondo, riuniti alla Farnesina per la loro Conferenza annuale.

Alla Farnesina una sessione di lavoro intitolata "Cantiere Italia", che il Ministro Alfano ha inaugurato assieme ai Ministri Franceschini e Fedeli e al Presidente della Società Dante Alighieri, Riccardi. Tra i relatori, Francesco Rutelli, presidente di ANICA e Paolo Baratta, presidente della Biennale di Venezia ed altri esponenti del mondo culturale italiano, tra cui Andrea Cusumano, assessore alla Cultura del Comune di Palermo, Capitale italiana della Cultura nel 2018 e Paolo Verri, direttore della Fondazione Matera Capitale della Cultura 2019.

AFFRONTATE LE NUOVE NORMATIVE NEL SETTORE DELL'EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA

A Cefalù seminario sul tema: "Professionalità e sistemi di cura"

CEFALÙ - Presso la sede della Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù, l'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi, in qualità di provider ECM presso la Regione Siciliana, ha realizzato un seminario in educazione continua in medicina (ECM) sul tema: "L'integrazione delle professionalità nei sistemi di cura: dall'alta formazione alla formazione degli operatori socio-sanitari (OSS)".

L'iniziativa è nata con l'obiettivo di affrontare le nuove normative nel settore dell'Educazione Continua in Medicina sancite dall'Accordo Stato-Regioni del 2 febbraio 2017 e le nuove sfide che il sistema-salute (medici, infermieri, operatori socio-sanitari), è chiamato ad affrontare attraverso l'integrazione delle professionalità all'interno del Presidio Ospedaliero e dei servizi socio-sanitari in ottica di una

community health governance. Durante l'evento è stata lanciata la III° del corso di riqualifica professionale in Operatore Socio-Sanitario (OSS) che si svolgerà a Cefalù, a fronte del grande successo in termini di risultati formativi e occupazionali avuti dalle edizioni precedenti, grazie anche all'importante apporto dato, nelle docenze e nello stage, dalla Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù.

Proprio in virtù di tale proficua collaborazione, il seminario ha avuto luogo presso la nuova sala conferenze, intitolata a San Gabriele Arcangelo, della Fondazione Istituto G. Giglio, inaugurata lo scorso 20 dicembre dal Vescovo di Cefalù, Vincenzo Manzella, accompagnato dal direttore generale Vittorio Virgilio.

Nel corso dell'evento sono intervenuti: Luciano Luciani, Presidente dell'Istituto Italiano



Fernando Santi, Ente nazionale di formazione professionale ai sensi della legge 40/87, Giuseppe Galardi, Primario Medicina Fisica e Riabilitazione della Fondazione G. Giglio di Cefalù proveniente dal San Raffaele di Milano, il Prof. Pier Luigi Almasio, docente di Patologia sistemica e Gastroenterologia presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Palermo, Stefano Maranto, psicologo e coordinatore corsi OSS dell'IRSFS, e Salvatore

Passafiame, Coordinatore Infermieristico - Enterostomista della Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù. L'evento seminariale ha riscosso parecchio successo in termini di partecipanti, infatti erano presenti medici, infermieri, operatori socio-sanitari ed ex allievi dei corsi OSS dell'Istituto. L'occasione è stata accreditata come evento ECM per il rilascio di n.5 crediti ai professionisti della sanità.

Stefano MARANTO

In vista del rinnovo della composizione delle cariche dopo la recente trasformazione

Si è tenuta a Palermo la riunione del comitato scientifico del Santi Italiano

L'Istituto da associazione si è trasformato in "società cooperativa a r.l. - impresa sociale"

PALERMO - Il 13 dicembre scorso, nel salone dell'Ente Bilaterale Regionale del Turismo Siciliano, si è svolta, a Palermo, la riunione del Comitato Scientifico dell'Istituto Italiano Fernando Santi.

L'invito è stato rivolto ai componenti e ai nuovi possibili soci e agli Enti affiliati di cui alla Legge 40/87, in vista del rinnovo della composizione delle cariche, nella considerazione che l'Istituto si è trasformato recentemente da associazione a società cooperativa a r.l. - impresa sociale.

Successivamente alla riunione preliminare tenutasi il 2 dicembre a Bologna, alla presenza dei componenti delle diverse Commissioni residenti nel Centro e Nord Italia, è stata discussa la possibilità di istituire nuove Commissioni, una *ad hoc* per la Ricerca che opererà in stretto raccordo con la Commissione Ambiente, clima, assetto territoriale e risorse alimentari, coordinata dal Prof. Vittorio Prodi, ed una su *Affari Istituzionali*.

Alla riunione sono intervenuti, tra gli altri, il Prof. Girolamo Cirrincione, Delegato del Rettore per la ricerca dell'Università degli Studi di Palermo; la Prof.ssa Maria Cristina Salmeri del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche dell'Università degli Studi di Palermo; il Dario Cartabellotta, Dirigente Generale del Dipartimento della Pesca mediterranea - Regione Siciliana; Lucio Monte dell'Istituto Regionale Vini e Oli di Sicilia; il Prof. Pier Luigi Almasio docente di Patologia sistemica e Gastroenterologia presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Palermo; Salvatore Scalisi, Direttore dell'Ente Bilaterale Regionale del Turismo Siciliano.

Diversi i temi affrontati tra cui le iniziative sul piano editoriale della rivista "Oltreoceano", rivista bimestrale dell'IIFS riconosciuta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Editoria; formazione superiore di eccellenza nei settori strategici quali agricoltura, alimentazione, ambiente;



iniziative nazionali per il Coordinamento di cui alla legge 40/87; attività di integrazione per i migranti.

Sono stati concordati diversi incontri istituzionali e associativi, anche in vista della presenza in Sicilia, nel prossimo mese di gennaio, di Lucio Sabbadini, Presidente del Cluster Tecnologico nazionale Blue Italian Growth, a cui l'IIFS che partecipa fin dalla fase di progettazione, i cui organi direttivi nazionali saranno eletti a Roma il 29 gennaio prossimo.

I nuovi assetti del Comitato Scientifico saranno definiti mercoledì 31 gennaio in una riunione che si terrà a Palermo ancora nel salone dell'Ente Bilaterale Regionale del Turismo Siciliano.

S. M.

Secondo un recente studio di UniCredit SpA elaborato sui dati della Prometeia

Torna a crescere l'export della Sicilia

Sale il comparto petrolifero, scende l'agroalimentare: ecco quanto emerge dalla ricerca di una società bolognese di consulenza



MILANO – Secondo un recente studio di UniCredit S.p.A. – elaborato sui dati della società di consulenza Prometeia - l'export del made in Italy, frutto del lavoro di numerose aziende grandi e piccole che nel corso degli anni hanno deciso di affacciarsi ai mercati esteri, vale circa 395 miliardi di euro.

Sempre su scala nazionale, il primo semestre del 2017 si è caratterizzato per un incremento nelle vendite del made in Italy, in particolare in quei settori trainanti dell'esportazione quali la meccanica e la metallurgia, ma anche l'alimentare e, seppur in minor parte, il tessile/abbigliamento. Questi settori, infatti, continuano a trovare un felice sbocco negli

altri Paesi dell'area euro, negli Stati Uniti, nel Regno Unito.

In questo scenario, si registra anche un ritorno alla crescita dell'export siciliano: nel primo trimestre 2017, infatti, le vendite di prodotti made in Sicily all'estero sono incrementate del 37,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, segnando così una delle migliori performance a livello nazionale. Secondo dati forniti da Unioncamere Sicilia, che ha rielaborato i dati Istat sull'export del primo trimestre 2017, le province siciliane che più hanno contribuito a tale crescita esportazioni sono Siracusa (+56,49%), Messina (+49,54%) ed Enna (+49,11%). Decrescono invece Palermo (-19,25%) e Caltanissetta (-17,45%).

Inoltre, secondo lo studio UniCredit, l'anno in corso si chiuderà con un +26% medio e – sotto l'aspetto merceologico – vedrà protagonista il boom dei prodotti petroliferi (coke e prodotti petroliferi raffinati), il comparto industriale e dei prodotti chimici. Trend positivo anche per le attività manifatturiere e i prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere. Rallenta invece il made in Sicily vero e proprio, ovvero il settore agroalimentare, mentre fa segnare un valore negativo il settore della pesca (-2,6%).

A conferma dei dati nazionali, anche l'export siciliano predilige mercati di destinazione europea in particolare Francia e Spagna, seguiti dagli Stati Uniti.

Dario DI BARTOLO

COSMETICA

Mercato in crescita



ROMA - L'industria della cosmetica in crescita costante nel 2016 in Italia, tanto da prevedere per questo 2017 un +4,6% rispetto al 2016 che era stato già un ottimo anno (vedi: Export cosmetici +12% nel 2016). A trainare le vendite quest'anno, oltre all'export +9,5%, è il mercato interno la cui crescita sarà del +1,2% rispetto al 2016 e doppia nei confronti del 2015.

Per quanto riguarda i canali di vendita nel mercato interno, i tradizionali assorbono una grossa fetta delle vendite che si prevede chiudano il 2017 con un +1,2% (circa € 300.000.000 con vendite online), i canali professionali un buon +1,9% mentre i canali farmaceutici faranno un +0,5%



Con il sostegno dell'Istituto Italiano di Cultura di Lisbona

A Monchique, settimana della cucina italiana nel mondo

LISBONA - Organizzato dalla Cooperativa Culturale Cosanostra/Lavrar o Mar, con il sostegno dell'Istituto Italiano di Cultura di Lisbona, nell'ambito della Seconda Settimana della Cucina Italiana nel Mondo, dal 30 novembre al 3 dicembre scorsi è andata di scena a Monchique, in Portogallo, il laboratorio di Giacomo Scalisi, "Pasta e Basta, un Mambo Italiano – Teatro Culinario Interculturalinguistico". Interpretato dallo stesso Giacomo Scalisi con André Amálio, Rogil-Aljezur è un laboratorio culinario che nasce dall'esigenza di incontrare una forma d'arte che parli di

interculturalità delle città in cui viviamo e dei cibi che mangiamo. Il pubblico è coinvolto nella preparazione di ravioli, cappelletti e altra pasta con ripieno fatto di ingredienti di varie aree geografiche del mondo: da occidente a oriente, da nord a sud per un viaggio gustativo unico. Una metafora sociale a tavola per riflettere sui diversi modi di pensare, parlare e nutrirci. (Inform)

(Nella foto uno scorcio di Monchique - Portogallo - Sverrir Mirdsson - Opera propria <https://commons.wikimedia.org/w/index.php?c=urid=3003009>)



**Istituto Regionale Siciliano
"Fernando Santi"**

SEDE REGIONALE
VIA SIMONE CUCCIA, 45 - PALERMO
TEL. 091.320744 - MAIL: segreteria@irsfs.it

**Sportelli di intermediazione al lavoro
attivi a Palermo, Termini Imerese (Pa)
e Petralia Soprana (Pa)**

- ★ Colloquio di orientamento
- ★ Analisi del CV e assistenza per la redazione di lettere di presentazione
- ★ Inserimento del CV nel data-base sul sito click lavoro del Ministero del Lavoro
- ★ Informazioni e contatti su aziende locali, regionali e nazionali
- ★ Progettazione ed erogazione di attività formative
- ★ Informazioni sulle opportunità dell'UE e promosse dall'Istituto
- ★ Politiche attive del lavoro
- ★ Servizi alla persona



clicklavoro



**SPORTELLO
di INTERMEDIAZIONE**

PROMOZIONE E GESTIONE DELL'INCONTRO
TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO

ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI ATTIVITÀ FORMATIVE

GOCCE d'OLTRE OCEANO

INSERTO DEL PERIODICO DELL'ISTITUTO ITALIANO FERNANDO SANTI - "OLTREOCEANO" - NOVEMBRE/DICEMBRE 2017

Avviati dall'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi e finanziati dalla Regione Siciliana

Integrazione Sociale e Lavoro

Pronti a partire gli sportelli I.SO.LA per cittadini stranieri

L'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi sta avviando sulle province di Palermo, Caltanissetta, Trapani e Ragusa, gli Sportelli I.SO.LA "Integrazione sociale e lavorativa", finanziati dalla Regione Siciliana, Dipartimento Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, con i contributi 2017 dell'articolo 128 della legge regionale 12 maggio 2010 n.11 e ss.mm.ii.

Il progetto è finalizzato all'inserimento dei cittadini stranieri all'interno delle realtà socio-lavorative presenti sul territorio regionale. Tale intervento, in particolare, intende coinvolgere cittadini stranieri con comprovate condizioni di disagio sociale (donne inoccupate o disoccupate, ragazze madri, giovani a rischio esclusione sociale o vittime di discriminazione, persone analfabete, tossicodipendenti, persone con disabilità fisiche o cognitive, malati cronici, vittime di violenze o tratta) regolarmente soggiornanti nel territorio della regione Sicilia, appartenenti alle classi di età 16-65 anni. Inoltre, verrà data particolare attenzione alle fasce vulnerabili di migranti, quali sono i Minori Stranieri non Accompagnati (MSNA) e i Titolari di protezione internazionale o richiedenti.

I Minori Stranieri non Accompagnati hanno il diritto all'accoglienza ed a essere inseriti in progetti di integrazione socio-lavorativa e di accompagnamento all'autonomia. Mentre i Titolari di protezione internazionale o richiedenti ospitati nelle strutture della rete dello SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) o nei CAS (Centri di Accoglienza Straordinaria), hanno un forte bisogno di essere avviati in percorsi di integrazione socio-lavorativa, attraverso attività di formazione professionale o di tirocinio, al fine di consentire una sana integrazione nella società italiana. Per realizzare ciò, i principali servizi offerti dagli Sportelli I.SO.LA sono: informazione, bacheca lavoro, orientamento specialistico, corsi di formazione professionale, tirocini e borse lavoro, attività sociali e ricreative. Per un'efficace riuscita delle attività, l'Istituto ha attivato un dialogo con le istituzioni e gli attori



sociali del territorio (ANPAL servizi, Ufficio Scolastico Regionale, Prefetture, Istituti Scolastici e CPIA, Servizi sociali territoriali, Centri di accoglienza, Centro per l'impiego, EE.LL., etc.) per raggiungere la platea dei destinatari, rafforzando in particolare le collaborazioni con le Amministrazioni comunali, dove da Gennaio 2018 sono attivi gli Sportelli SIA "Sostegno Inclusion Attiva". Infatti, tra gli obiettivi degli Sportelli SIA, c'è l'obiettivo di avviare gli utenti ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa, che per i cittadini stranieri potrà essere realizzato in sinergia con gli Sportelli I.SO.LA, presenti sul territorio regionale.

Marco LUCIANI

Per realizzare lo studio pronto un Comitato Scientifico dell'Istituto Italiano Fernando Santi

Nuove importanti opportunità formative per i giovani con la ricerca sui nuovi profili professionali nel settore Istruzione e Formazione

L'Istituto Italiano Fernando Santi sta avviando sul territorio regionale un importante studio e ricerca per l'aggiornamento dei profili professionali del Sistema Regionale Siciliano dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). L'attività di ricerca, finanziata con i contributi 2017 dell'articolo 128 L.R. 11/2010 e ss.mm.ii.- Dipartimento dell'Istruzione e della formazione professionale -, si pone l'obiettivo di raccogliere informazioni e dati sui bisogni formativi e del mercato del lavoro, proveniente da utenti, agenzie formative e aziende. Le informazioni e dati, ricavati attraverso metodi qualitativi (ad esempio: intervista) e quantitativi (ad esempio: il questionario), saranno poi trattati attraverso gli strumenti della statistica multivariata, insieme dei metodi statistici e delle tecniche usati nello studio

della variazione simultanea di due o più variabili casuali, al fine di individuare relazioni significative tra i vari dati studiati e poter giungere a costruire modelli interpretativi.

Da tali risultati si potranno individuare nuovi profili professionali da inserire nel Repertorio regionale delle qualificazioni professionali, al fine di promuovere lo sviluppo professionalità maggiormente rispondenti alle esigenze occupazionali attuali.

Per realizzare il presente studio e ricerca, si intende avviare già dalle prossime settimane un Comitato Scientifico, aperto alla partecipazione ad attori istituzionali competenti in materia, in particolare interlocutori privilegiati saranno referenti: dell'Ufficio Scolastico Regionale (USR), dell'Agenzia Nazionale Politiche Attive

Lavoro (ANPAL), dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e Formazione Professionale, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Le proposte di inserimento di nuovi profili professionali nel Sistema Regionale dell'IeFP, sviluppate da dati del presente studio e ricerca, saranno presentate all'Amministrazione Regionale, accompagnate da una "Relazione descrittiva", che individua tutti gli elementi correlati al nuovo profilo professionale (descrizione mansioni della figura professionale, sbocchi professionali, attività formative previste) da inserire nel Catalogo regionale e una "Dichiarazione di interessi" da parte delle Imprese partecipanti alla ricerca, atte a sostenere l'attuazione e i bisogni formativi delle proposte.

Michelangelo MILAZZO

Nuove proposte di lavoro dal portale europeo della mobilità professionale

Bacheca lavoro Ad Albino (Bergamo), cercasi falegname

INOLTRE: AIUTO COMMESSO, ELETTRICISTA, INGEGNERI, GIARDINIERE...



N. 1 FALEGNAME MOBILIARE

Per azienda cliente sita in zona nembro ricerchiamo ragazzi per assemblaggio e verniciatura, volenterosi iniziale contratto in somministrazione, scopo assunzione lavoro a giornata
datore di lavoro: openjobmetis s.p.a. - agenzia per il lavoro - Albino - openjobmetis spa agenzia per il lavoro - agenzia di Albino via Roma, 87 Albino (Bg) - Lombardia telefono: +39035773775 fax: +390350662423 indirizzo e-mail: albino@openjob.it come sollecitare l'impiego lettera + cv al datore di lavoro entro il: 15/02/2018 categoria: artigiani settore: altre attività professionali, scientifiche e tecniche fonte: ministero del lavoro, italy

N. 1 AIUTO COMMESSO

ifo management ricerca per nota catena operante nel settore del bricolage e del fai-da-te addetto/a alle vendite i/le tirocinanti, in affiancamento al tutor aziendale, si occuperanno del supporto alle operazioni di sistemazione area vendita, gestione banchi e assistenza cliente.
requisiti: buona attitudine al contatto con il pubblico, interesse e passione per il settore del bricolage.
inquadramento previsto: tirocinio di tre mesi con possibilità di proroga di altri tre; orario full-time è previsto un rimborso spese mensile.
sede di tirocinio: Milano
datore di lavoro: ifo management s.r.l. via Gianna Giglioli valle 11 Roncocesi (RE) Emilia-Romagna telefono: +390522329131 fax: +390522329283 indirizzo e-mail: info@ifoamangement.it come sollecitare l'impiego lettera + cv al datore di lavoro entro il: 26/01/2018 categoria: professioni nelle attività commerciali settore: altre attività professionali, scientifiche e tecniche fonte: ministero del lavoro, italy

N. 1 ELETTRICISTA IMPIANTISTA

per azienda zona lovere ricerchiamo elettricista esperto lavoro a giornata richiesta disponibilità su trasferte giornaliera zona milano. iniziale contratto in somministrazione
datore di lavoro: openjobmetis s.p.a. agenzia per il lavoro - albino - openjobmetis spa agenzia per il lavoro - agenzia di Albino via Roma, 87 Albino (Bg) Lombardia, , telefono: +39035773775 fax: +390350662423 indirizzo e-mail: albino@openjob.it come sollecitare l'impiego lettera + cv al datore di lavoro entro il: 15/02/2018 categoria: artigiani e operai specializzati delle attrezzature elettriche ed elettroniche settore: altre attività professionali, scientifiche e tecniche fonte: ministero del lavoro, italy

N. 1 INGEGNERE MECCANICO

si cerca per importante azienda metalmeccanica un direttore tecnico. si richiede: -laurea in ingegneria meccanica, -esperienza pregressa come direttore tecnico ed esperienza nella gestione dell'ufficio tecnico (dovrà gestire 10 risorse tra ingegneri meccanici e disegnatori meccanici). si richiede buona conoscenza della lingua inglese e disponibilità ad effettuare trasferte sui cantieri. sede di lavoro: provincia di reggio emilia. inquadramento e retribuzione da definire in base alle capacità e le esperienze effettivamente maturate.
il presente annuncio è rivolto ad entrambi i sessi, ai sensi delle leggi 903/77 e 125/91, e a persone di tutte le età e tutte le nazionalità, ai sensi dei decreti legislativi 215/03 e 216/03. i candidati sono invitati ad inviare il proprio cv e a leggere sul sito www.larisorsaumana.it l'informativa sulla privacy (art. 13 d.lgs. 196/2003).
datore di lavoro: la risorsa umana.it s.r.l. via C. Marx 95 Carpi (Mo) Emilia-Romagna telefono: +39059642217 fax: +39059690921 indirizzo e-mail: enrica@larisorsaumana.it come sollecitare l'impiego lettera + cv al datore di lavoro entro il: 03/03/2018

categoria: ingegneri meccanici settore: altre attività professionali, scientifiche e tecniche fonte: ministero del lavoro, italy

N. 1 OPERATORE COMMERCIALE

commerciale estero robotica (241.bn.20) per più ricerca un commerciale estero/sales engineer settore robotica per azienda specializzata nella robotica. la risorsa, riportando al direttore commerciale, si occupa di seguire le vendite nei mercati esteri (europa, usa, sud america). Si occuperà dell' evasione degli ordini oltre che dei contatti telefonici e via mail presso la sede di melzo. successivamente svolgerà la propria attività di vendita all'esterno visitando le aziende clienti in particolare nei mercati di europa, usa, sud america. requisiti: laurea in ingegneria meccanica o meccatronica; passione per il mondo della robotica; gradita conoscenza dei robot cartesiani; ottima conoscenza della lingua inglese; gradita conoscenza della lingua spagnola o portoghese. condizioni di inserimento: inserimento diretto in azienda, contratto a tempo indeterminato e ral in relazione all'esperienza. sede di lavoro: Melzo (mi). per candidarsi a questa ricerca inviare il cv indicando il titolo dell'annuncio e il codice di riferimento riportati nel corpo dell'annuncio esclusivamente all'indirizzo: permanent.milano@lavoropiu.it lavoropiu s.p.a. - divisione permanent aut. min. 1104 - sg del 26/11/2004. il presente annuncio è rivolto ad entrambi i sessi, ai sensi delle leggi 903/77 e 125/91, e a persone di tutte le età e tutte le nazionalità, ai sensi dei decreti legislativi 215/03 e 216/03 per visionare l'informativa sulla privacy, si prega di consultare il sito www.lavoropiu.it
datore di lavoro: lavoropiu s.p.a. via dell'indipendenza, 67/2 Bologna - Emilia-Romagna telefono: +390510955011 fax: +390510392028 indirizzo e-mail: legale@lavoropiu.it come sollecitare l'impiego lettera + cv al datore di lavoro entro il: 02/03/2018 categoria: professioni tecniche intermedie settore: altre attività professionali, scientifiche e tecniche fonte: ministero del lavoro, italy

N. 1 SVILUPPATORE SOFTWARE

programmatore php (241.bn.108) per più ricerca un programmatore php per start up nell'e-commerce di automobili con sede milano sud. attività: la funzione avrà l'obiettivo di definire, in sintonia con la direzione, e di implementare le strategie di gestione, sviluppo e manutenzione tecnologico della piattaforma web (front-end e back-end) e-commerce dell'azienda. al candidato, che risponderà direttamente al cto, sarà affidata la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi prefissati e l'eventuale coordinamento di risorse funzionali al progetto; dovrà collaborare con i team interni per la raccolta di informazioni e documentazioni finalizzate alle diverse attività, dovrà promuovere lo sviluppo di servizi online. le principali responsabilità del ruolo sono: analisi e sviluppo di nuove features; programmazione codice sorgente; audit qualità del codice; test codice e comportamenti; gestione, monitoraggio e risoluzione strutturale di bug e problemi tecnologici; redazione documenti di progetto e rapporti di stato avanzamento lavori; definizione, sviluppo, ottimizzazione implementazione metodologie e tecnologie per l'online branding, reputation e acquisto traffico organico (incluso seo); gestione infrastrutture e database per il governo delle campagne di e-mail marketing; monitoraggio e comunicazione delle prestazioni delle campagne di marketing digitale realizzate e loro valutazione (roi e kpi); database building – costruzione ed implementazione di database per la realizzazione di attività di marketing; lead generation – contribuzioni alla generazione di liste di contatti altamente qualificati e motivati all'utilizzo dei servizi della società; social media management – gestione e monitoraggio della strategia di social media dell'azienda ed elaborazione di azioni per indirizzare il traffico on-line al sito aziendale; definizione, sviluppo, validazione, attivazione, manutenzione servizi per assistenza clienti online. requisiti: laurea in ingegneria informatica, informatica, fisica, matematica o affine; ottima conoscenza del linguaggio php; esperienza lavorativa nell'e-commerce, per ruolo di web developer; esperienza pregressa in progetti di e-commerce; conoscenza di google analytics e delle tematiche di integrazione della piattaforme di adv serving; conoscenza legislazione e standard di riferimento relativi al contesto del progetto (es. accessibilità, privacy);

conoscenza dei più avanzati strumenti di marketing, benchmarking e seo on-line; esperienza di sviluppo con cms, wordpress, joomla etc.; html / html5/xml / json; javascript (jquery, angular.js); css3 (bootstrap, media query, responsive layout); mysql; sistemi di versioning del software: git,svn; gradita conoscenza di redis; esperienza pregressa in progetti di e-commerce o siti redazionali; avere esperienza di progettazione api rest e conoscenza delle dinamiche del protocollo http. si offre un inserimento diretto in un contesto avanzato e all'avanguardia. il livello di inserimento e il trattamento economico saranno commisurati all'esperienza e alle competenze maturate. sede di lavoro: milano sud. per candidarsi a questa ricerca inviare il cv indicando il titolo dell'annuncio e il codice di riferimento riportati nel corpo dell'annuncio esclusivamente all'indirizzo: permanent.milano@lavoropiu.it lavoropiu s.p.a. – divisione permanent - aut. min. 1104 – sg del 26/11/2004. il presente annuncio è rivolto ad entrambi i sessi, ai sensi delle leggi 903/77 e 125/91, e a persone di tutte le età e tutte le nazionalità, ai sensi dei decreti legislativi 215/03 e 216/03. datore di lavoro: lavoropiu s.p.a.via dell'Indipendenza, 67/2 Bologna Emilia-Romagna telefono: +390510955011 fax: +390510392028 indirizzo e-mail: legale@lavoropiu.it come sollecitare l'impiego lettera + cv al datore di lavoro entro il: 02/03/2018 categoria: sviluppatori e analisti di software e applicazioni settore: altre attività professionali, scientifiche e tecniche fonte: ministero del lavoro, italy

linee guida gamp5 elaborazione delle schede di collaudo macchine per i test fat trasferte estere presso i clienti chi cerca storica azienda di 120 dipendenti attiva nel settore metalmeccanico zona di lavoro provincia sud di bologna tipologia di contratto contratto a tempo indeterminato, retribuzione commisurata al livello di esperienza maturato per candidarsi a questa ricerca inviare il cv indicando il titolo dell'annuncio e il codice di riferimento riportati nel corpo dell'annuncio esclusivamente all'indirizzo: permanent250@lavoropiu.it lavoropiu s.p.a. – divisione permanent - aut. min. 1104 – sg del 26/11/2004. il presente annuncio è rivolto ad entrambi i sessi, ai sensi delle leggi 903/77 e 125/91, e a persone di tutte le età e tutte le nazionalità, ai sensi dei decreti legislativi 215/03 e 216/03. per visionare l'informativa sulla privacy, si prega di consultare il sito www.lavoropiu.it datore di lavoro: lavoropiu s.p.a. via dell'Indipendenza, 67/2 Bologna Emilia-Romagna, telefono: +390510955011 fax: +390510392028 indirizzo e-mail: legale@lavoropiu.it come sollecitare l'impiego lettera + cv al datore di lavoro entro il: 02/03/2018 categoria: ingegneri meccanici settore: altre attività professionali, scientifiche e tecniche fonte: ministero del lavoro, italy

N. 1 GIARDINIERE

esperienza in potature, manutenzione del verde, installazione di impianti di irrigazione, utilizzo macchine movimento terra. preferibile il possesso di patente c. datore di lavoro: openjobmetis s.p.a. agenzia per il lavoro - imola via andrea ercolani, 13 - 1° piano Canossa (RE) Emilia-Romagna telefono: +390542642794 fax: +3905421952034 indirizzo e-mail: imola@openjob.it come sollecitare l'impiego lettera + cv al datore di lavoro entro il: 28/02/2018 categoria: lavoratori agricoli specializzati di coltivazioni di fiori e piante ornamentali, di coltivazioni ortive e vivai settore: altre attività professionali, scientifiche e tecniche fonte: ministero del lavoro, italy

N. 1 INGEGNERE MECCANICO

addetto/a validazione macchine cerca un validation engineer con esperienza nel settore pharma/macchine per il farmaceutico per azienda del settore automazione industriale nella provincia sud di bologna. requisiti laurea in ingegneria meccanica o equipollente almeno 5 anni di esperienza nel ruolo conoscenza delle linee guida gamp5 ottimo uso della lingua inglese (sia parlato sia scritto) disponibilità a trasferte nazionali ed estere buone doti organizzative e di problem solving attività elaborazione del protocollo di validazione macchine preparazione della documentazione (dq/iq/oq/pq) secondo le



SPORTELLO DI INTERMEDIAZIONE

SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO ALLAVORO

ORIENTAMENTO PROFESSIONALE – INFORMAZIONE - ACCOGLIENZA

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
Chiuso	9:00 – 11:00	15:00 – 17:00	9:00 – 11:00	15:00 – 17:00	09:00 – 11:00	Chiuso

Indirizzo: Via San Carlo 22 – Bologna – Tel. 051 268476

Ente accreditato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Agenzia per il Lavoro – Sezione 3: Intermediazione – Codice G273S001287



questo

In questo numero parleremo nuovamente del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, già oggetto di nostro interesse nei numeri precedenti, che consente alle aziende agricole l'accesso a finanziamenti pubblici per favorire i processi di sviluppo ed innovazione. Nello specifico tratteremo la misura 16.3 – "Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse nonché per lo sviluppo e la commercializzazione del turismo". Con tale misura si intende aiutare i piccoli imprenditori a raggiungere economie di scala, che diversamente non potrebbero essere conseguite dal singolo

Il "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020" consente alle aziende l'accesso ai finanziamenti per favorire sviluppo e innovazione

Obiettivo da raggiungere: la cooperazione tra imprese agricole e agenzie turistiche

operatore.

Per realizzare ciò, si intende promuovere partenariati tra aziende al fine di organizzare processi di lavoro comuni e condividere impianti e risorse per creare condizioni tali da rendere conveniente i processi di lavorazione e commercializzazione ed essere così visibili nel mercato.

La misura si propone di favorire anche la creazione e lo sviluppo di partenariati aventi carattere di stabilità tra piccoli operatori turistici e del turismo rurale, tour operator, soggetti privati che operano nel campo della valorizzazione turistica del territorio. A titolo di esempio si forniscono alcuni spunti sui quali poter sviluppare proposte progettuali: creazione di spazi per attività comuni di commercializzazione e promozione dei prodotti agricoli, agroalimentari e forestali; organizzazione di

filiera per la raccolta, trasformazione e commercializzazione dei prodotti in modo associato; messa in rete, promozione e commercializzazione di servizi di turismo rurale; creazione di pacchetti turistici con particolare valorizzazione di sentieri naturalistici e visite presso aziende agroalimentari.

Per la presentazione delle proposte progettuali c'è tempo fino all'11/4/2018, ma visto la complessa delle procedure organizzativo-amministrative, si consiglia alle aziende interessate a iniziare a lavorarci anzi tempo. Nel territorio locale madonita, si segnala l'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi che presta assistenza nella costituzione di partenariati tra aziende agricole e turistiche interessate alla partecipazione alla suddetta misura.

Marco LUCIANI

I dati del primo rapporto annuale congiunto: Ministero, Istat, Inail e Anpal
Giù del 10% l'occupazione dei 15-34enni



ROMA - Giù del 10% il tasso di occupazione dei 15-34enni. I dati del primo rapporto annuale congiunto di Ministero, Istat, Inps, Inail e Anpal. Gli sgravi alle assunzioni stabili non sono bastati per riportare i lavoratori stabili al livello pre crisi. E continuano a crescere quelli che fino al 2003 si chiamavano interinali: le "missioni" affidate dalle agenzie durano in media 12 giorni e nel 58% dei casi meno di sei.

Più informazioni su: Contratti a Termine, Contratti di Lavoro Sempre più occupati a termine, tanto che nel secondo trimestre si è toccato il massimo storico di 2,7 milioni. E oltre 500mila lavoratori "somministrati", che lavorano nel 95% dei casi con contratti brevi. O brevissimi. Il dato medio è di 12 giorni, ma il 58% viene chiamato in servizio per meno di sei giorni e il 33,4% (era il 30,5% nel 2012) addirittura per una sola giornata. E' il quadro di un mercato del lavoro sempre più precario, a dispetto del Jobs Act, quello che emerge dal primo rapporto annuale sull'occupazione in Italia: a prepararlo sono stati, insieme, il ministero guidato da Giuliano Poletti (nella foto), l'Istat, l'Inps, l'Inail e l'Anpal. Con l'obiettivo di "rispondere alla crescente domanda di una lettura integrata" dei dati sull'occupazione, visto che le diffusioni mensili e trimestrali da parte di fonti diverse tendono ad aumentare la confusione invece che far chiarezza.

Per i giovani la parola d'accesso si chiama e-recruiting (reclutamento via internet)

Dal web, importanti opportunità di lavoro

Questa settimana affronteremo l'argomento, purtroppo spesso sottovalutato dai giovani, dei processi di recruiting delle importanti aziende nazionali e multinazionali, che può offrire importanti occasioni di lavoro in Italia e all'estero. Infatti, tali realtà aziendali sono continuamente in cerca di giovani risorse umane allo scopo di assicurarsi patrimonio di nuove idee, conoscenze e competenze che, nel giro di poco tempo, avrà un ritorno in termini di profitto aziendale. La ricerca del personale, indirizzato spesso a diplomati o neolaureati da formare ed inserire nelle posizioni junior, comportava in passato un considerevole investimento di risorse finanziarie e di tempo. Oggi, fortunatamente, grazie allo sviluppo del web, le aziende hanno trasferito i processi di ricerca e selezione del personale online, il cosiddetto e-recruiting, per incrementare la velocità con cui i candidati possono essere trovati e abbattere i costi di gestione. La partecipazione all'e-recruiting avviene, quindi, collegandosi direttamente sul sito dell'azienda e seguendo il complesso processo di stadi e



fasi, in cui si articola. Per avere delle chance, risulta fondamentale fornire un'ottima presentazione di se stessi, attraverso i principali strumenti che sono la lettera di presentazione e il curriculum vitae. Molto spesso i giovani sottovalutano questo strumenti e non conoscono i metodi e le tecniche per la scrittura di una lettera di presentazione e un curriculum vitae veramente efficace. A questo si aggiunge spesso la difficoltà nel trovare i siti delle aziende nazionali e multinazionali più rilevanti a cui

potersi candidare.

Per tali ragioni, ci sembra utile, segnalare che alcune Agenzie per il Lavoro (ApL) presenti sul territorio madonita, che sono particolarmente sensibili a tali problematiche, stanno avviando dei brevi corsi formativi per orientare e supportare i giovani nei complessi processi di e-recruiting.

Nel prossimo numero di "Oltreoceano" forniremo ulteriori informazioni in merito

M. L.

LAVORO Per dare ai giovani metodi e strumenti atti a favorire l'incontro con l'offerta

Avviate dall'Istituto Italiano Fernando Santi le iscrizioni ai corsi autofinanziati di "Socializzazione al lavoro e tecniche di e-recruiting"



PALERMO - L'Istituto Italiano Fernando Santi avvierà nei prossimi giorni gli innovativi corsi di "Socializzazione al lavoro e tecniche di e-recruiting" della durata di 20 ore con l'obiettivo di favorire nei giovani alla ricerca del lavoro, la conoscenza di metodi e strumenti atti a favorire l'incontro con le offerte di lavoro delle importanti aziende nazionali e multinazionali.

Attraverso tali brevi corsi formativi, si forniranno conoscenze approfondite sulla redazione del curriculum vitae, la stesura di lettere di presentazione aziendale, nonché sui complessi processi di e-recruiting (in merito si consiglia di leggere l'articolo Rubrica lavoro del 19 novembre 2017) che caratterizzano la ricerca e

selezione del personale. Per avere delle chance, per i giovani risulta fondamentale fornire un'ottima presentazione di se stessi e portare a termine tutte le fasi del processo di e-recruiting. A questo si aggiunge spesso la difficoltà dei giovani nel trovare i siti aziendali più rilevanti a cui potersi candidare. Il corso sarà svolto da psicologi, orientatori ed esperti del mercato del lavoro che quotidianamente si confrontano con le nuove dinamiche del mercato del lavoro e con le principali difficoltà che i giovani incontrano nella realizzazione di se stessi e della propria carriera lavorativa. I corsi saranno tenuti nelle principali realtà dove opera l'Istituto Italiano Fernando Santi: Cefalù, Petralia Soprana, Termini Imerese e Palermo.

Il costo per la partecipazione al corso è di € 120. Per informazioni e iscrizioni si può contattare la sede regionale di Palermo, Via Simone Cuccia, 45 da lunedì al venerdì dalle 9 alle 14 al 091.320744, il giovedì dalle 9 alle 14 la sede dell'Istituto Italiano Fernando Santi di Cefalù in Piazza Franco Bellipanni, 30 al 0921.421384 e il mercoledì dalle 9 alle 13 la sede dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi di Petralia Soprana, Via Francesco Cammarata, 21 - Bivio Madonnuzza al 0921.680362.

Stefano MARANTO

IL PROBLEMA FERROVIE IN SICILIA A Cefalù, discussi i "guai" della Palermo-Messina



CEFALÙ - Lo scorso 13 novembre, nei locali dell'Istituto Italiano Fernando Santi di Cefalù, si è tenuta una riunione alla quale hanno partecipato rappresentanze del mondo della produzione e del lavoro, del Comitato cittadino Cefalù - Quale ferrovia e del Forum delle Associazioni di Cefalù, rappresentanze istituzionali e della stampa locale. Un significativo contributo è stato dato dalle organizzazioni sindacali, particolarmente degli edili e dei trasporti, preoccupati per il blocco dei lavori che sta paralizzando una possibile immediata fonte di lavoro ed altre in prospettiva e per l'incertezza del tracciato definitivo se e qualora possa collegare Cefalù lungo l'asse Palermo-Messina, tenuto conto che appare derubricato il corridoio ferroviario Palermo-Berlino.

Conseguentemente, ancora una volta, la Sicilia sarà penalizzata dalla carenza di collegamenti stradali e su rotaie e quelli aerei e marittimi, a svantaggio della sua centralità nel Mediterraneo e restando senza prospettive di sviluppo. A tal fine si è costituito un Comitato allargato aperto alle ulteriori presenze e apporti che verranno dalle istituzioni e dalle rappresentanze del mondo imprenditoriale e del lavoro. Il Comitato si riunirà settimanalmente, in vista di una manifestazione pubblica, alla quale saranno invitate rappresentanze istituzionali nazionali e regionali, del mondo della produzione e del lavoro ed esperti del settore, programma a

Cefalù entro il mese di marzo del prossimo anno. Per la riunione svoltasi a novembre, il presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi, Luciano Luciani, anche nella qualità di presidente del Forum delle Associazioni di Cefalù, aveva invitato gli Amministratori dei Comuni di Cefalù, Lascari, Gratteri e Castelbuono, le associazioni datoriali, sindacali e tutti i cittadini desiderosi di partecipare alla discussione riguardante le numerose problematiche che man mano sono andate a determinarsi in relazione alla programmata realizzazione delle linee ferroviarie veloci in Sicilia, più specificamente nell'area delle Madonie. «*Abbiamo atteso lo svolgimento delle competizioni elettorali - ha riferito Luciano Luciani - per riaprire a Cefalù e nel suo hinterland un discorso serio e responsabile circa lo stato dei lavori, il sostanziale blocco degli stessi nel tratto Cefalù bivio Castelbuono della ferrovia ad alta velocità, le possibili prospettive di un clamoroso ritardo nella realizzazione e nella modifica dei tratti previsti dal piano di completamento delle linee veloci in Sicilia, da ultimo l'utilizzo delle aree dismesse con la possibilità di realizzare piste ciclabili e la fruizione del binario in atto esistente da Lascari al bivio di Castelbuono con mezzi rapidi e leggeri. Infatti, si può rendere possibile utilizzare il binario esistente, come è emerso a seguito di diversi incontri tenuti a livello di RFI a Palermo e Ministeriale a Roma.*

CONVEGNO IL 20 GENNAIO "Lo snodo ferroviario di Faenza: storia, attualità e prospettive"

FAENZA - Sabato 20 gennaio 2018 l'Istituto Italiano Fernando Santi Sede Regionale Emilia Romagna promuoverà presso Faenza, negli spazi del complesso "Faventia Sales" - "Ex Istituto Salesiani", un convegno dal titolo Lo snodo ferroviario di Faenza: storia, attualità e prospettive" con il Patrocinio della Regione Emilia Romagna.

Il convegno verterà sulla storia, l'attualità e le prospettive dello storico snodo ferroviario di Faenza, ispirandosi ai lavori contenuti nella pubblicazione "Strada Ferrara Faentina Cent'anni", realizzata nel 1993, in occasione del centenario della tratta ferroviaria, dal Dopo Lavoro Ferroviario di Faenza.

Le origini di questo importante snodo risalgono al 1861, quando venne costruita la sua prima stazione ferroviaria in occasione del completamento della linea adriatica, con la quale si riuscì a collegare Bologna ad Ancona. Nel 1893 venne, invece, inaugurata la linea ferroviaria Faenza-Firenze, in seguito, distrutta dai bombardamenti bellici della seconda guerra mondiale per poi venire ricostruita nel 1948 dall'architetto Roberto Narducci che aveva già rimesso in piedi numerose stazioni ferroviarie nel periodo post-bellico. Nella veste attuale la stazione di Faenza, rimodernata e dotata di tecnologie avanzate in tempi recenti, si presenta come il più importante snodo commerciale e passeggeri della Romagna. Nel 2009 Centostazioni e RFI hanno portato a termine una ristrutturazione generale dell'immobile e l'adeguamento a norma di legge degli impianti tecnologici.

Il convegno affronterà, dunque, le prospettive di ulteriore sviluppo e rafforzamento dello snodo, in particolare verso il Tirreno, con il rafforzamento dei collegamenti veloci tra la Romagna e la Toscana e l'utilizzo del binario preesistente per attività di promozione turistica e culturale del territorio con collegamenti nell'Appennino tosco-emiliano. Tale prospettiva consiste nella possibilità che venga rafforzata la linea per i collegamenti veloci tra la Romagna (Imola-Ravenna-Rimini) e la Toscana (Pisa-Siena-Livorno) e che il binario preesistente possa essere destinato ad attività legate alla promozione turistica e culturale del territorio, con collegamenti di mezzi leggeri e veloci in alcuni tratti dell'Appennino tosco-emiliano, o centri minori limitrofi tra loro.

Sono invitati al convegno relatori di altissimo profilo, rappresentanti istituzionali del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e dell'Assessorato regionale dell'Emilia Romagna.

IMMIGRAZIONE A 6 mesi dall'approvazione delle disposizioni su accoglienza e protezione

Legge sui minori stranieri non accompagnati: discussi gli aspetti cruciali per la sua applicazione

È stata evidenziata l'urgenza di chiare norme di attuazione e di indicazioni agli organi di pubblica sicurezza rispetto alle modalità dell'identificazione e all'eventuale accertamento dell'età del giovane



ROMA - A sei mesi dall'entrata in vigore della legge 47/2017 per l'accoglienza e la protezione dei minori stranieri non accompagnati, ActionAid, Ai.Bi., Amnesty International Italia, Asgi, Caritas Italiana, Centro Astalli, C.I.R., CNCA, Emergency, OIM, Terre des Hommes, Save the Children, UNHCR e UNICEF, organizzazioni e associazioni promotrici della legge e impegnate sul campo a sostegno dei minori soli, hanno incontrato, presso la Camera dei Deputati, i rappresentanti delle Istituzioni di riferimento per un confronto diretto sugli aspetti cruciali della sua attuazione. Obiettivo dell'incontro, quello di sciogliere i nodi principali che possono ostacolare la piena, rapida e omogenea applicazione di misure che possono fare la differenza in positivo per le migliaia di minori soli giunti in Italia: 14.579 quelli sbarcati sulle nostre coste solo da gennaio 2017 al 25 ottobre scorso, più di 18.491 quelli censiti dal sistema di accoglienza italiano. Tra partecipanti alla tavola rotonda, moderata da Raffaella Milano, Direttrice Programmi Italia Europa di Save the Children Italia, l'On. Marina Sereni, Vicepresidente della Camera dei Deputati, l'On. Sandra Zampa, Vicepresidente della Commissione Infanzia, Gennaro Migliore, Sottosegretario di Stato al Ministero della Giustizia, Tatiana Esposito, Direttore Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Aly Baba Faye, Consigliere del Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Interno, Filomena Albano, Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Matteo Biffoni, Sindaco di Prato e delegato Anci all'immigrazione, Stephane Jaquet, Delegato dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati per il Sud Europa e i rappresentanti delle associazioni del Tavolo di lavoro sui minori stranieri non accompagnati. La discussione delle osservazioni e proposte basate sull'esperienza concreta delle organizzazioni impegnate sul campo, ha

posto in evidenza alcuni punti essenziali per garantire efficacia e omogeneità nell'applicazione della legge.

In primo luogo, si è sottolineata la necessità di un adeguato supporto nell'esercizio della propria funzione ai tantissimi tutori volontari che hanno già risposto con entusiasmo all'invito delle istituzioni e a quelli che seguiranno, insieme al necessario accompagnamento alle famiglie affidatarie, per favorire il diffondersi del coinvolgimento attivo di privati cittadini nel sostegno ai minori non accompagnati. È inoltre fondamentale garantire adeguata formazione ai tutori provvisori.

Rispetto alle primissime fasi che riguardano l'arrivo del minore non accompagnato, si è evidenziata l'urgenza di chiare norme di attuazione e di indicazioni agli organi di pubblica sicurezza rispetto alle modalità dell'identificazione ed eventuale accertamento dell'età del minore, un ambito sinora caratterizzato da prassi operative disomogenee nei diversi territori, introducendo procedure chiare che tengano in primaria considerazione il superiore interesse del minore. Si è auspicata l'emanazione del previsto Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sul primo colloquio con il minore svolto dal personale qualificato del centro di prima accoglienza e la definizione dei contenuti della cartella sociale che accompagnerà il minore lungo il suo percorso in Italia, insieme alle responsabilità di chi la compila. Inoltre, si rendono necessarie istruzioni dettagliate per le Questure sulle modalità per consentire ai minori di presentare autonomamente la richiesta di permesso di soggiorno per minore età. Deve essere anche chiarito che il permesso per minore età consente di esercitare attività lavorativa nel rispetto della normativa vigente in materia di lavoro dei minorenni, per superare l'attuale prassi disomogenea.

Riguardo invece al tema dell'accoglienza, risulta necessario il rafforzamento del sistema

ordinario anche attraverso un investimento crescente di risorse sulla seconda accoglienza in capo allo Sprar, per garantire ai minori percorsi di integrazione efficaci ed omogenei in tutto il territorio nazionale. Nello stesso spirito i CAS vanno considerati luoghi di accoglienza residuali da attivare solo in caso di reale emergenza e arrivo imprevisto e sproporzionato, e va evitata del tutto la permanenza dei minorenni all'interno di strutture hotspot.

Tra i punti principali affrontati anche l'accesso all'assistenza sanitaria, all'educazione e alla tutela legale. Nel corso del confronto, è stata posta in evidenza la necessità di una effettiva e piena attuazione della norma che prevede l'iscrizione obbligatoria dei minori non accompagnati al Servizio Sanitario Nazionale anche prima del rilascio del permesso di soggiorno, con indicazioni che consentano di superare le difficoltà burocratiche derivanti dall'assenza di Codice fiscale o di un indirizzo di residenza. Allo stesso modo già nei centri di prima accoglienza va garantito ai minori l'inserimento scolastico, l'accesso alla formazione professionale e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo, ed è essenziale che i tutori anche provvisori, il personale delle strutture di accoglienza e le altre figure di riferimento del minore informino efficacemente il minore stesso sul suo diritto di partecipare attivamente a tutti i procedimenti giudiziari e amministrativi che lo riguardano e di nominare una difesa tecnica di fiducia nei procedimenti giurisdizionali, come previsto dalla Legge.

Le organizzazioni promotrici di questa iniziativa, hanno inoltre auspicato l'istituzione di un tavolo permanente di confronto inter-istituzionale per garantire il coordinamento delle misure di attuazione e il monitoraggio sull'implementazione della legge, e che sia previsto un contatto regolare di questo tavolo con le organizzazioni e associazioni impegnate nella tutela dei minori stranieri non accompagnati.



**Istituto Italiano
Fernando Santi**

SEDE REGIONALE
VIA SIMONE CUCCIA, 45 - PALERMO
TEL. 091.588719 - MAIL: info@iifs.it

**Sportelli di intermediazione al lavoro
attivi a Palermo e Cefalù**

- ★ Colloquio di orientamento
- ★ Analisi del CV e assistenza per la redazione di lettere di presentazione
- ★ Inserimento del CV nel data-base sul sito click lavoro del Ministero del Lavoro
- ★ Informazioni e contatti su aziende locali, regionali e nazionali
- ★ Progettazione ed erogazione di attività formative
- ★ Informazioni sulle opportunità dell'UE e promosse dall'Istituto
- ★ Politiche attive del lavoro
- ★ Servizi alla persona



clicklavoro



**SPORTELLO
di INTERMEDIAZIONE**

PROMOZIONE E GESTIONE DELL'INCONTRO
TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO

ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI ATTIVITÀ FORMATIVE

IMMIGRAZIONE Realizzata a Tripoli, l'Agencia ONU plaude alla decisione delle autorità libiche

Apprezzamento dell'UNHCR per la struttura di transito destinata a velocizzare soluzioni per migliaia di rifugiati

Per Roberto Mignone, che in Libia rappresenta l'Organizzazione, si tratta di «una lungimirante iniziativa»

GINEVRA - L'UNHCR, Agenzia ONU per i Rifugiati, esprime apprezzamento per la decisione delle autorità libiche di allestire una "struttura di transito e partenza" a Tripoli per persone che hanno bisogno di protezione internazionale. Quest'iniziativa, che è sostenuta dal governo italiano, faciliterà il trasferimento di migliaia di rifugiati vulnerabili verso paesi terzi. «Ci auguriamo che migliaia di rifugiati più vulnerabili presenti in Libia potranno beneficiare di questa lungimirante iniziativa», ha affermato Roberto Mignone, Rappresentante di UNHCR per la Libia. Roberto Mignone ha poi aggiunto che «l'obiettivo principale rimane quello di velocizzare il processo di ricerca di soluzioni in paesi terzi, in particolare per i minori non accompagnati e separati e le donne a rischio. Queste soluzioni includono il reinsediamento, il ricongiungimento familiare, l'evacuazione verso le strutture d'emergenza di UNHCR in altri paesi o i ritorni volontari, laddove opportuno». Nella struttura menzionata, lo staff di UNHCR e delle sue organizzazioni partner provvederanno alla registrazione delle persone e a fornire assistenza salva vita, tra cui alloggi, cibo, cure mediche e supporto psicologico. Quest'iniziativa fa parte di un più ampio sforzo per offrire valide alternative ai pericolosi viaggi che rifugiati e migranti intraprendono lungo la rotta del Mediterraneo centrale. Lo scorso



settembre l'UNHCR ha chiesto che venissero forniti 40.000 posti per il reinsediamento dei rifugiati che si trovano nei 15 paesi lungo questa rotta. Finora ne sono stati garantiti solo 10.500.

«Quest'iniziativa è un passo importante per dare una risposta necessaria su scala regionale e globale e garantire ai rifugiati vie legali da percorrere per ottenere protezione in paesi sicuri - ha aggiunto Mignone - Assicurerà poi una maggiore equità nella condivisione delle responsabilità all'interno della comunità internazionale. Siamo grati per il forte sostegno del governo libico nel rendere possibile tutto questo e per il cruciale appoggio ricevuto dal governo italiano».



Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di formazione gratuiti per:

ADDETTO AI SERVIZI INFORMATICI PALERMO

N. 2 corsi
Durata: 168 ore

N. 2 corsi "intensivi"
Durata: 240 ore

DESTINATARI

- Operatori e formatori dipendenti degli enti nazionali di formazione così come definiti dalla Legge n. 40/87 (in servizio o in CIG in deroga);
- Lavoratori dipendenti da aziende beneficiarie dell'intervento straordinario di integrazione salariale;
- Lavoratori iscritti nelle liste di mobilità;
- Soggetti privi di occupazioni e iscritti alle liste di collocamento che hanno partecipato ad attività socialmente utili.

Agli allievi frequentanti il corso non sarà riconosciuta alcuna indennità di frequenza. Se il numero degli aspiranti allievi ai corsi dovesse superare le 15 unità per ciascun corso si procederà alla selezione, che verterà su due prove: un test di conoscenza di base ed un colloquio motivazionale.

LA FREQUENZA E' OBBLIGATORIA

Al termine dei due percorsi con il superamento degli esami verrà rilasciato un certificato di frequenza.

INFO E ISCRIZIONI:

**Per maggiori informazioni e iscrizioni rivolgersi all'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi
Via Simone Cuccia 45 - 90144 Palermo -- Tel. 091 320744 - Fax 091 320521
Cell. 3927266362 - 3389576705 --- E-mail: segreteria@irsfs.it --- www.irsfs.it**

Tutto il Mondo è Bel Paese

Gli ITALIANI che si sono distinti all'estero

Si è tenuta tra il 20 e il 26 novembre, con oltre 1000 eventi in cento e più paesi del mondo, la Seconda edizione della "Settimana della cucina Italiana nel Mondo", progetto del Governo Italiano volto a dare seguito all'Expo di Milano ed ai suoi innumerevoli temi legati all'agroalimentare: sostenibilità, diritto al cibo, sicurezza alimentare e tanti altri.

Questa seconda edizione della "Settimana della Cucina Italiana nel Mondo" ha voluto quindi promuovere a livello internazionale le tradizioni culinarie ed enogastronomiche italiane, veri e propri segni distintivi della nostra identità e cultura. Particolare attenzione è stata riposta alla tutela dalle contraffazioni e alle strategie per un migliore posizionamento dei prodotti italiani nei mercati internazionali, con l'importante obiettivo di portare l'export di settore a 50 miliardi di euro entro il 2020; ma, tra gli eventi, ha trovato spazio anche il tema della candidatura Unesco della pizza napoletana, nonché quella, prevista per il 2018, dei territori del Prosecco. Particolare rilievo ha avuto, infatti, anche il vino come veicolo di cultura e valorizzazione del territorio italiano: il settore vitivinicolo negli ultimi 20 anni ha infatti registrato una crescita enorme e ha portato alla rivalutazione di interi territori,

Tra gli ospiti d'eccezione lo chef bolzanino Leandro Luppi Dal lago di Garda a Los Angeles la 2ª edizione della "Settimana della cucina italiana nel mondo"

anche sotto il profilo turistico. Il vino, quindi, come volano per l'ingresso del made in Italy agroalimentare nei mercati internazionali.

Per raggiungere tali obiettivi posti durante la "Settimana della cucina Italiana nel Mondo" si realizzerà una forte collaborazione tra diverse istituzioni - in primis i Ministeri degli Affari Esteri, quelli dei Beni Culturali e delle Politiche Agricole -, l'Ice - Istituto Commercio Estero, l'Enit - Agenzia Nazionale del Turismo, numerose università, ambasciate e consolati di tutto il mondo, nonché realtà associative e federazioni, tra le quali la FIC - Federazione Italiana Cuochi.

Associazioni e chef stellati promotori della cucina nazionale.

Fondata nel 1968, la FIC ha ottenuto nel 2001 il "Riconoscimento Giuridico" come organismo atto costituire la rappresentanza, sul territorio nazionale, dei cuochi e di coloro che si dedicano all'attività culinaria professionale, sostenendone lo sviluppo, la promozione e la formazione.

La FIC, inoltre, è l'unica associazione cuochi in Italia a rappresentare di diritto la "World Association of Cooks Societies" (WACS), alla quale aderiscono più di 70 Federazioni Nazionali dei cinque continenti.

Tra gli ospiti d'eccezione della "Settimana", la

presenza dello chef Leandro Luppi che ha portato a Hollywood la cucina tradizionale del lago di Garda. Classe 1961, Luppi ha frequentato il conservatorio e si è laureato presso la scuola alberghiera di Bolzano, città in cui è nato. Dopo aver fatto esperienza presso diverse strutture alberghiere all'estero, Luppi apre il suo primo ristorante, ma è solo nel 1998 che inizia inaugurando il suo nuovo ristorante sul Lago di Garda, "La Vecchia Malcesine", che nel 2004 gli è valso la famigerata nonché ambizissima "Stella Michelin".

Luppi, ospite del Consolato Generale d'Italia a Los Angeles, si è fatto promotore, tra le numerose star del cinema, delle eccellenze enogastronomiche italiane nel mondo. In occasione della "Settimana", lo chef ha creato un menù speciale per celebrare le eccellenze nazionali delle arti culinarie e cinematografiche al Gala di Cinema Italian Style. Luppi ha poi preso parte all'organizzazione del ricevimento per il Console Generale d'Italia di Los Angeles Antonio Verde presso la propria residenza, evento che ha visto protagonisti anche i fratelli Drago, componenti della nota famiglia di ristoratori siciliani di Los Angeles.

Dario DI BARTOLO

SPORT A Okinawa l'avolesse Busà conquista l'oro (-75 kg.), argento al palermitano Maestri (-84 kg.)

Nella patria del karate, due siciliani balzano ai vertici mondiali

La Sicilia sul tetto del mondo del karate. E, oltretutto, in territorio nipponico. Nella patria, cioè, di una disciplina che nasce proprio lì, nel paese del Sol Levante. Dove l'avolesse Luigi Busà ha dominato nella categoria -75 kg. e il palermitano Nello Maestri (argento) nella -84 kg. si è arreso solo in finale al cospetto del campione del mondo in carica, il giapponese Ryutarō Araga.

Per salire sul gradino più alto del podio, il capitano della spedizione azzurra in Giappone, Luigi Busà, a Okinawa ha sconfitto nell'ordine gli atleti della Germania, del Kazakistan, della Cina, di Taipei e il connazionale Andrea Minardi, giunto sorprendentemente in semifinale grazie al successo sul campione ucraino Horuna. Con il successo sui tatami del centro sportivo di Okinawa, Busà si è così aggiudicato l'ultima tappa del 2017 del circuito mondiale Serie A.

Busà, che lo scorso 9 ottobre ha speso 30 candeline, si è presentato all'importante appuntamento giapponese con un palmares da far paura: bronzo lo scorso anno ai mondiali di Linz; oro a Parigi nel 2012 dopo quello conquistato a Tampere nel 2006. Completano il quadro, in ambito mondiale, due argenti a Belgrado, nel 2010, e a Brema, nel 2014. In Europa una sfilza di ori, argenti e bronzi dal 2006 in poi. La ciliegina arriva da Baku dove nel 2015 conquista la medaglia d'argento. Elencare, inoltre, i titoli nelle categorie giovanili Cadetti e Juniores (oro ai mondiali nel 2006, 2007 e 2008), appare, a questo punto, anche superfluo.

Ma qual è la caratteristica fondamentale che fa di Busà un imbattibile karateka?

«Impegno, allenamento ma soprattutto rispetto degli avversari - riferisce Busà - Infatti, anche se il kata è un vero e proprio combattimento, deve esprimere efficacia, sia dal punto di vista tecnico che strategico con il rispetto dell'avversario sempre presente. Proprio per questo, ogni kata inizia e finisce col saluto. L'inchino testimonia un mutato atteggiamento mentale dell'esecutore, che da quel momento esprime tutta la sua forza interiore. Tale stato di massima attenzione si evidenzia in particolare proprio al momento del saluto».

Busà, a cosa o a chi deve tecnica e controllo della sua forza quando sale sui tatami?

«Per questi miei traguardi - risponde, senza esitare - devo tutto al mio maestro di sempre, mio padre. Comunque, dietro ogni successo

c'è sempre il supporto di tutta la mia famiglia e in particolare quello della mia donna. Tutti sempre presenti ad ogni mio importante appuntamento. Per quanto riguarda la crescita agonistica è frutto anche dell'apporto di tutto lo staff del Centro Sportivo dei Carabinieri e della Nazionale dove tutti mi hanno dato una gran mano. E poi è proprio dal Giappone, dove ho conquistato quest'ultimo trofeo, che parte la mia avventura verso le prossime Olimpiadi. Il mio pensiero, infatti, è già al 2020, quando a Tokyo il karate entrerà a far parte delle discipline olimpiche dove spero di poter dare il mio contributo ai risultati della Nazionale italiana».

A proposito di contributi, anche Nello Maestri ha dato il suo in occasione della splendida trasferta dei colori italiani in Giappone. Il secondo posto a Okinawa rappresenta, infatti, l'ennesima prova che, oltre a Busà, tra gli 80 atleti impegnati alle prossime Olimpiadi di Tokyo ci sarà senza dubbio anche l'altro campione siciliano che nella finale dei -84 kg. a Okinawa ha subito l'unica sconfitta solo ad opera del "mostro sacro" e attuale campione del mondo, Ryutarō Araga.

«È stato un anno durissimo per me - riferisce il caporal maggiore scelto Nello Maestri - condizionato da un intervento chirurgico ad una spalla e tante difficoltà ad allenarmi costantemente. Ho perso qualche gara ma non ho mai mollato e ho lavorato duramente per fare bene in quest'ultima tappa stagionale. A Okinawa ho vinto 5 combattimenti poi, in finale, il giapponese Araga ha avuto la meglio. Ma va bene anche così».

Cintura Nera 5° Dan e atleta dell'Esercito Italiano, Nello Maestri dà anche lezioni di karate ai bambini dai 4 agli 11 anni. E lo scorso 25 luglio, conseguendo la laurea in scienze motorie, ha messo la classica ciliegina sulla torta. Adesso, il prossimo più ambito obiettivo non potrà che essere, anche per lui, una medaglia, possibilmente quella d'oro. Luigi e Nello, arrivederci a Tokyo.

M. M.



ISTITUTO ITALIANO FERNANDO SANTI, SPAZIO ALL' "HACCP PER ALIMENTARISTI", "RSPP" E "SICUREZZA SUL LAVORO"

Mentre l'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi, dopo il successo ottenuto nelle prime due edizioni, avvia tre nuovi corsi di "Operatore socio sanitario" a Palermo, Cefalù e Petralia Soprana

PALERMO - L'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi, Società Cooperativa a.r.l. - Impresa Sociale, considerato il grande successo che hanno riscosso le prime due edizioni del corso in "Operatore Socio-Sanitario" (OSS) svoltosi a Cefalù, avvierà le iscrizioni per una terza edizione, mentre su Palermo e Petralia Soprana partirà la prima edizione.

L'attestato di qualifica professionale conseguito è giuridicamente valido su tutto il territorio nazionale, così come stabilito dall'Accordo Stato Regione del 22 febbraio 2001 art.12 comma 4 e dà la possibilità di accedere a concorsi presso Presidi Ospedalieri pubblici e privati.

La novità della terza edizione, alla luce delle nuove disposizioni dell'Assessorato alla Salute, è la possibilità di accesso al corso a chiunque abbia già un attestato in ambito socio-sanitario di almeno 700 ore di cui 150 con moduli inerenti l'assistenza alla persona.

Il corso ha una durata di 420 ore (180 di teoria e 240 di stage). Le iscrizioni sono aperte fino ad esaurimento dei 25 posti disponibili e il costo di partecipazione è di 1.800 €, pagabile anche a rate.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi ogni mercoledì alle sedi dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi (Via Simone Cuccia, 45 Palermo, Tel. 091320744 - Cell. 3389576705) - (Piazza Franco Bellipanni, 30 - Cefalù - Pa - Tel. 0921421384 - Cell. 3295877066) - (Via F. Cammarata, 21 - Bivio Madonnuzza - Petralia Soprana - Pa, Tel. 0921680362 - Cell. 3280948505).

Presso l'Istituto Italiano Fernando Santi, Società Cooperativa a.r.l. - Impresa Sociale, in Piazza Franco Bellipanni 30 a Cefalù (tel. 0921421384 - cell. 3389576705 - info@iifs.it), sono aperte le iscrizioni ai corsi "HACCP per alimentaristi" e quelli per la sicurezza sul lavoro (destinati ai lavoratori e ai datori di lavoro), per "RSPP" e HACCP": rischio alto 12 ore (costo € 70) - rischio medio 8 ore (costo € 50) - rischio basso non obbligatorio 4 ore (costo € 25) - richiamo Categoria A e B (ogni 3 anni) 6 ore (costo € 35). "Sicurezza sul lavoro": rischio alto 16 ore (costo € 250) - rischio medio 12 ore (costo € 100) - rischio basso 8 ore (costo € 70) - aggiornamento (ogni 5 anni) 6 ore (costo € 50). Presso la stessa struttura si realizzano consulenze, progettazioni e piani aziendali (turismo, edilizia, commercio, servizi, ecc.) autofinanziati e finanziati (Fondo FOR.TE). I corsi si svolgeranno nelle sedi di Palermo, Cefalù, Petralia Soprana e Termini Imerese.

O.S.S.
Corso per OPERATORE SOCIO SANITARIO
Palermo, Cefalù, Petralia Soprana

CORSO RIVOLTO A OPERATORI CON QUALIFICHE OSA - OPERATORE SOCIO ASSISTENZIALE, OTA - OPERATORE TECNICO DELL'ASSISTENZA, ADEST- ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTELARI, OPERATORE ADDETTO ALL'ASSISTENZA DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI

Corso aperto anche agli operatori di altre qualifiche conseguite tramite corsi di formazione della durata di almeno 700 ore in ambito socio assistenziale di cui almeno 150 ore in materie inerenti l'assistenza alla persona.

- > Attestato di qualifica professionale giuridicamente valido su tutto il territorio nazionale (Accordo Stato Regione del 22/02/2001 art.12 comma 4).
- > Corso a numero chiuso per un massimo di n. 25 iscritti.
- > Durata di 420 ore: 180 di teoria + 240 di pratica.
- > Frequenza obbligatoria (max 10% assenze ammesse).
- > Costo di partecipazione: 1.800 €, pagabile anche a rate.

ISCRIZIONI APERTE

INFO E ISCRIZIONI: segreteria@iifs.it - 338 9576705
PALERMO: Via Simone Cuccia n. 45 - Tel. 091 588719
CEFALÙ: Piazza Franco Bellipanni n. 30 - Tel. 0921 421384
PETRALIA SOPRANA: Via F.sco Cammarata n. 21 - Tel. 0921 680362
SI RICEVE OGNI MERCOLEDÌ ORE 9.00 - 12.00

Corso HACCP per Alimantaristi
 In conformità al D.Lgs. 193/2007 ed al Reg. CE n. 853/2004
PALERMO, CEFALÙ, PETRALIA SOPRANA, TERMINI IMERESE
 Sostitutivo dell'ex libretto sanitario

Corso di approfondimento HACCP CATEGORIA A - RISCHIO ALTO DURATA: 12 ORE - COSTO: 70€

Il corso HACCP si rivolge a coloro che espletano attività di cui alla categoria A (rischio alto) che comportano manipolazione di alimenti deteriorabili, nelle fasi di produzione, preparazione, cottura e confezionamento.
 Validità certificato: 3 anni
 Numero massimo 30 partecipanti

Corso di base HACCP CATEGORIA B - RISCHIO MEDIO DURATA: 8 ORE - COSTO 50€

Il corso HACCP si rivolge a coloro che espletano attività di cui alla categoria B (rischio medio) che comportano manipolazione di alimenti confezionati o sfusi non deteriorabili o alla relativa sola somministrazione e vendita.
 Validità certificato: 3 anni
 Numero massimo 30 partecipanti

Corso di richiamo HACCP categoria A e B DURATA: 6 ORE - COSTO: 35€

Corso di aggiornamento per gli alimentaristi che hanno già frequentato un precedente corso.
 Numero massimo 30 partecipanti

Corso di base HACCP Categoria C - RISCHIO BASSO NON OBBLIGATORIO DURATA: 4 ORE - COSTO: 25€

Il corso HACCP si rivolge a coloro che espletano attività di cui alla categoria C (rischio basso) che non comportano un contatto diretto con i prodotti alimentari.
 Validità certificato: 3 anni
 Numero massimo 30 partecipanti

INFO E ISCRIZIONI: info@iifs.it - 338 9576705
PALERMO: via Simone Cuccia n. 45 - Tel. 091 588719
CEFALÙ: Piazza Franco Bellipanni, 30 - Tel. 0921 421384
PETRALIA SOPRANA: Via F.sco Cammarata n. 21 - Tel. 0921 680362
TERMINI IMERESE: ASCOM, Via Stesicoro n. 4 - Tel. 091 8112154
SI RICEVE OGNI MERCOLEDÌ ORE 09:00 - 12:00

CORSI SICUREZZA SUL LAVORO
 Ai sensi del Testo Unico sulla Sicurezza, D.Lgs. 81/2008
PALERMO, CEFALÙ, PETRALIA SOPRANA, TERMINI IMERESE

FORMAZIONE OBBLIGATORIA DEL PERSONALE AZIENDALE: LAVORATORI, DATORI DI LAVORO, RSPP

Formare tutti i Lavoratori sulla Sicurezza è un obbligo del Datore di Lavoro previsto dal D.Lgs. 81/08 negli artt. 36 e 37. La formazione deve avvenire entro 60 giorni dall'assunzione ed aggiornata ogni 5 anni o in occasione di un cambio di mansione o variazione del rischio.

TIPOLOGIE CORSI:

- CORSO RISCHIO BASSO: DURATA 8 ORE - COSTO 70€ (Iva esclusa)**
- CORSO RISCHIO MEDIO: DURATA 12 ORE - COSTO 100€ (Iva esclusa)**
- CORSO RISCHIO ALTO: DURATA 16 ORE - COSTO 250€ (Iva esclusa)**

Al termine del percorso formativo è previsto il rilascio di un attestato di frequenza previa verifica di apprendimento mediante test. Frequenza obbligatoria: è necessaria la frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione previste dal corso.

CORSO DI AGGIORNAMENTO (OGNI 5 ANNI): DURATA 6 ORE - COSTO 50€ (Iva esclusa)

Progettazione e realizzazione di piani aziendali e servizi di consulenza sulla sicurezza finanziati ed autofinanziati.

INFO E ISCRIZIONI: info@iifs.it - 338 9576705
PALERMO: via Simone Cuccia n. 45 - Tel. 091 588719
CEFALÙ: Piazza Franco Bellipanni n. 30 - Tel. 0921 421384
PETRALIA SOPRANA: Via F.sco Cammarata n. 21 - Tel. 0921 680362
TERMINI IMERESE: ASCOM, Via Stesicoro n. 4 - Tel. 091 8112154
SI RICEVE OGNI MERCOLEDÌ DALLE 09:00 ALLE 12:00



Regione Siciliana



**Istituto Regionale Siciliano
Fernando Santi**

Accreditato ai sensi del D.D.G. n. 2448 del 18 dicembre 2014

Provider E.C.M.

O.S.S.

Corso per OPERATORE SOCIO SANITARIO

Palermo, Cefalù, Petralia Soprana



Photo by photostock

In collaborazione con:



Ente
Bilaterale
Regionale
Turismo
Siciliano

CORSO RIVOLTO A OPERATORI CON QUALIFICHE OSA - OPERATORE SOCIO ASSISTENZIALE, OTA - OPERATORE TECNICO DELL'ASSISTENZA, ADEST- ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTELARI, OPERATORE ADDETTO ALL'ASSISTENZA DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI

Corso aperto anche agli operatori di *altre qualifiche* conseguite tramite corsi di formazione della durata di almeno 700 ore in ambito socio assistenziale di cui almeno 150 ore in materie inerenti l'assistenza alla persona.

- > **Attestato di qualifica professionale giuridicamente valido su tutto il territorio nazionale (Accordo Stato Regione del 22/02/2001 art.12 comma 4).**
- > **Corso a numero chiuso per un massimo di n. 25 iscritti.**
- > **Durata di 420 ore: 180 di teoria + 240 di pratica.**
- > **Frequenza obbligatoria (max 10% assenze ammesse).**
- > **Costo di partecipazione: 1.800 €, pagabile anche a rate.**

**ISCRIZIONI
APERTE**

INFO & ISCRIZIONI: segreteria@irsfs.it - 338 9576705

PALERMO: Via Simone Cuccia n. 45 - Tel. 091 588719

CEFALU': P.zza Franco Bellipanni n. 30 - Tel. 0921 421384

PETRALIA SOPRANA: Via F.sco Cammarata n. 21 - Tel. 0921 680362

SI RICEVE OGNI MERCOLEDI ORE 9.00 - 12.00